

## DICHIARAZIONE

**PIETRO SALINI, AD WEBUILD: “FONDAMENTALE PER L’ITALIA NON FERMARE IL PNRR E RISPETTARNE LE SCADENZE, PER LA RIPRESA DEL PAESE E PER LA FILIERA TUTTA.**

**NECESSARIO FAR PARTIRE SUBITO I PROGETTI INFRASTRUTTURALI NUOVI ED AVVIARE LA MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI CON UN PIANO NAZIONALE”**

*Milano, 19 settembre 2022* – “Il focus sul PNRR deve continuare per tutti gli attori coinvolti, le imprese come la Pubblica Amministrazione. Siamo in una situazione complessa dal punto di vista economico internazionale, ma abbiamo un piano, il PNRR, che mette a disposizione risorse per investimenti nel settore delle infrastrutture, che sono mancate per decenni in Italia. Il PNRR è la nostra opportunità e, qualunque sia la strada politica che imboccheremo, il suo impianto e le sue scadenze vanno rispettate.” Così Pietro Salini, Amministratore Delegato Webuild, intervenuto all’Assemblea Generale di Assimpredil ANCE.

“Le risorse del PNRR sono fondamentali per il nostro Paese. Non possiamo correre il rischio che i trasferimenti vengano sospesi o addirittura bloccati”, ha aggiunto Salini. “È necessario realizzare tutti i traguardi e gli obiettivi fissati al 31 dicembre 2022 e poi al 2023 per le diverse missioni, che garantiscono quelle riforme che il Paese attende da anni”. Webuild prosegue l’impegno per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, sia nei cantieri già in corso di costruzione, tra cui l’alta velocità Milano-Genova, Verona-Padova e alcuni lotti della Napoli-Bari, sia in termini di nuove gare sottomesse, per circa 3 miliardi di euro negli ultimi mesi. “Serve far partire gli investimenti che sono già finanziati, è irrinunciabile, e serve un piano nazionale di manutenzione delle opere esistenti. Rinegoziare il PNRR vorrebbe dire rimettere in discussione un accordo internazionale negoziato con diverse controparti. Non è pensabile in questo momento”, ha aggiunto Salini. “Si rafforzi l’osservatorio, per controllare che i nuovi progetti partano subito e procedano senza sosta”.

Salini ha poi aggiunto di avere fiducia nel trend atteso per gli investimenti in infrastrutture in Italia. “Nel prossimo decennio per la spesa italiana in infrastrutture è attesa una crescita media annua dell’1,7%, un tasso superiore alla media dell’1,5% attesa per l’eurozona e alle previsioni pre-pandemia. È un cambio di passo evidente rispetto al passato, che può avere ricadute positive in diversi settori dell’economia italiana e sull’occupazione”.

Intervenendo sul tema del caro prezzi, Salini ha poi concluso: “Come per tutti i settori produttivi, l’ultimo biennio è stato difficile dal punto di vista dei costi. Il Governo ha stanziato fondi per compensazioni per i grandi lavori, ma bisogna che vengano effettuate. Serve smettere di parlare di modelli teorici e concentrarsi sulla vita reale e delle imprese a prezzi reali di oggi, introducendo strumenti strutturali di revisione prezzi sia nei contratti nuovi che in quelli già in corso, come peraltro già accade nel resto del mondo”.

\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l’energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l’acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l’ambiente. Il Gruppo*



*è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

**Gilles Castonguay**

**Tel. +39 342 682 6321**

**email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)**

**Relazioni con i Media (Italia)**

**Carmen Cecchini**

**Tel. +39 346 3019009**

**email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)**